

IL RACCONTO VIAGGIO AL BARUM, IL RALLY CON IL TELEVOTO

# GRACE

C L A S S I C & S P O R T C A R S

€ 6,00 ITALY ONLY  
Mensile Anno VIII  
N. 10 Ottobre 2010



**CITROËN SM**

**Modenese  
di Francia**

**MARIA TERESA DE FILIPPIS  
"Pilotino"  
e i suoi campioni**



**MASERATI 250F T2  
12 cilindri  
per cambiare la storia**



9 771724 289002



## Amore finlandese

Cari amici di Grace, da vostro affezionato lettore quale sono, mi piacerebbe raccontarvi molto brevemente la magnifica esperienza vissuta in terra finlandese in occasione del Lahti Historic Rally 2010. Sono sicuro che ognuno di noi che porta la passione per questo sport nel cuore, una volta nella vita ha pensato a come potrebbe essere partecipare a una gara di rally in Finlandia; la risposta è molto semplice: se la Nuova Zelanda è la terra di barche a vela, la Finlandia è quella primordiale del rally. Ogni strada fuori dei centri abitati è un concentrato sterrato di curve veloci e dossi, un'apoteosi con un fondo eccezionale, ahimé... anche molto veloce! Vedere Jari Matti Latvala in azione con una Ford Escort RS2000 è impressionante, ma anche tutti gli altri non sono da meno, anzi fa quasi più effetto vedere "volare" auto come Ford Cortina, Volvo 122, Hillman, Sunbeam Avenger... per intenderci: a loro per andare forte bastano veramente quattro ruote! Un amico al mio ritorno mi ha chiesto: "allora, questi finlandesi vanno così forte?". La mia risposta è stata: "noi spendiamo tanti soldi per fare auto belle, performanti e veloci; loro spendono molto meno per riuscire ad andare più forte di noi" ... Ma si sa in trasferta non è sempre facile primeggiare! Forse è per questo che a volte basta anche solo partecipare. Invece il nostro punto forte è stato il gruppo di amici e affezionati che il Team Bassano ha portato

in terra straniera. Grazie a loro questo sport è grande. Ragazzi capaci di gestire ogni situazione compresi gli imprevisti (... e ce ne sono stati!) con coscienza e capacità. Dei veri professionisti! L'assistenza auto e psico-fisica agli equipaggi è stata magnifica, tecnicamente e fisicamente, con il CO prima del traguardo vivacizzato da gavettoni e bicchieri di prosecco a tutti i piloti e co-piloti "nostrani" giunti all'arrivo di questa grande avventura. Ecco il bello della nostra genuina italianità. Buffo è stato vedere facce di piloti e gente locale nell'assistere a questo spettacolo. Prima di partire per questo viaggio ho detto alla mia compagna che questa era un'esperienza che una volta nella vita andava fatta... Purtroppo la mia fantasia sta già spaziando a come viverla l'anno prossimo. Un grosso augurio di pronta guarigione a Franco Ambrosi e Margherita Gregori, e rinnovo i più sentiti ringraziamenti a tutto lo staff del Team Bassano.

EMANUELE COSTA  
ANNAAMICI@ALICE.SM

*Il mix rally-Finlandia funziona sempre. In qualsiasi epoca e con qualsiasi vettura quella terra ha qualcosa di magico per gli appassionati di motori e tutti coloro che hanno la fortuna di andare in Scandinavia lasciano lassù un pezzo di cuore. Rallystico, ovviamente. E dalla tua lettera si capisce benissimo che questo è successo anche a te. Ti auguriamo quindi di tornare presto a rivivere le stesse emozioni. Che, in fondo, sono alla base della passione.*



## Cantabria spettacolare

Appuntamento ormai fisso, quello di Beppe Volta (nella foto la volante della sua 037) con il Cantabria Rally, tradizionale gara storica spagnola. Qui di seguito il pilota e preparatore torinese racconta la sua esperienza.

*«Eccomi qua a parlare ancora una volta del Cantabria Rally, giunto all'edizione 2010 e denominato quest'anno Legend Historic Rally Cantabria. Un rally pieno di fascino che si corre in una regione dove lo sport dei motori, e del rally in particolare, è molto sentito e applaudito. Quest'anno poi gli spagnoli erano particolarmente caldi, in virtù di quanto ha saputo fare la loro nazionale ai Mondiali di calcio. La manifestazione prevedeva una lunghezza di 475 km, due tappe con 10 prove speciali, per un totale di 157 km. Le prove erano decisamente impegnative, alcune molto selettive, alla fine delle quali una super-prova spettacolo ha dato modo ai numerosissimi appassionati di assistere a numeri di alta scuola e di stare a contatto con le vetture e con i piloti all'interno dell'apposito paddock. Mi sono presentato al via con la mia Lancia Rally 037, dipinta con i colori del Jolly Club Totip in onore di Miki Biasion che con questa vettura aveva vinto sia il Campionato Italiano Rally sia l'Europeo nel lontano 1983. La pattuglia dei piloti italiani era composta da diciotto equipaggi, capitanati dal grandissimo Sandro Munari, personaggio molto amato da quelle parti (...). Era il lontano 1973 quando Sandro partecipò al Firestone Rally. Allora, come oggi, si presentò al via con la Stratos (...). Tornando alla manifestazione, come sempre organizzata e gestita in modo impeccabile, devo dire che per me ha avuto due risvolti: uno decisamente positivo e uno spiacevole. Quello spiacevole è che ho dovuto anzitempo tornare a casa, colpito improvvisamente da un lutto familiare. Quello positivo è che, fino a quando sono rimasto in gara, ho avuto modo di esprimere al meglio le mie doti di guida e le potenzialità della Lancia 037 per la gioia dei numerosissimi spettatori pronti ad applaudirmi e ad incitarmi (...). Ad ogni sosta venivo circondato da un sacco di persone; chi per un autografo, chi per una stretta di mano, chi per ringraziarmi di essere ancora una volta lì a dare spettacolo. (...) Prima di abbandonare definitivamente la compagnia, ho voluto lasciare la mia vettura nelle mani di Munari dal momento che la sua Stratos aveva problemi al motore. Sandro non ha mai corso all'epoca con la Lancia 037, ma grazie alle sue indiscutibili capacità di guida e soprattutto di adattarsi ad ogni tipo di automobile, ha saputo entusiasmare il pubblico. Basti pensare che lo hanno scambiato per me. Vuol dire che andava davvero forte...! Scherzi a parte vorrei ringraziare ancora una volta tutti coloro che come me hanno partecipato a questa avventura. Gli equipaggi italiani in primis, che come sempre hanno dato spettacolo e sicuramente gli organizzatori del Legend Historic Rally Cantabria capaci anche quest'anno di rendere vincente una manifestazione di per sé ricca di fascino e storia. La mia promessa è quella di essere nuovamente sulla pedana di partenza nel 2011, ancora con la Lancia 037, ancora con la voglia di divertimento e passione (...).»*



## ECV, il mostro rinato

Agli appassionati dei rally che furono basta leggere quella sigla per provare un brivido. ECV (nella foto) era l'acronimo di "Experimental Composite Vehicle", un prototipo pensato dagli ingegneri del reparto corse Lancia per aggiungere un po' di pepe alla già mostruosa Delta S4. Per le strutture portanti e meccaniche si erano utilizzati materiali compositi in abbondanza (carbonio, kevlar honeycomb e in schiuma rigida). La rigidità torsionale restava la stessa della S4, con un risparmio di un quinto del peso totale. Il motore, il cosiddetto Triflux, grazie al doppio turbo ed ai due compressori volumetrici portava la potenza del 4 cilindri di 1.8 cc da 480 a 600 CV. Di quest'auto fu allestita una versione da esposizione, presentata al Motorshow dell'86, e venne completato un solo esemplare. Il prototipo venne anche testato prima di essere "smembrato". Il telaio venne impiegato per la successiva evoluzione detta ECV2 (Grace 05/2009). Oggi Beppe Volta, utilizzando il maggior numero possibile di pezzi originali sopravvissuti, un telaio della S4 e le esperienze di Lombardi e Limone, ne sta ricostruendo un altro esemplare. Il debutto, con Biasion alla guida, è annunciato per il Rallylegend.



## Terre dei Savoia

Si lavora già alla quinta edizione del Grand Prix Terre del Savoia, manifestazione per auto storiche e da collezione. Innanzi tutto si è stabilito il tema, ovvero "alla Corte del Conte" (Camillo Benso, naturalmente), la data, che sarà dal 27 al 29 maggio 2011, il format e le principali località toccate. Il tema, come da due edizioni a questa parte, avrà un forte richiamo alla storia piemontese e in questa occasione sarà più sabauda che mai. Cambia il format, con due giorni di gare e la possibilità di punzonare le vetture sia il venerdì pomeriggio sia il sabato mattina, per poi prendere la bandiera tricolore di partenza verso il mezzogiorno del sabato. Il percorso su due tappe sarà di 400 chilometri e toccherà - come nel 2009 - le province di Asti, Cuneo e Torino.

## Rhododendri Media Revival

Nella terra dei "bouja nen" può sembrare che tutto sia immobile. In realtà tante cose si muovono, soprattutto nell'ambito della regolarità per auto storiche. Stanchi di sentirsi imbrigliati fra due pressostati, di correre a medie podistiche e di dover ricorrere alle trasferte oltralpe per soddisfare la loro voglia di guidare la macchina con brio e divertimento, alcuni appassionati piemontesi si stanno adoperando per riportare sulle strade del Monferrato e dell'Alto Astigiano le auto da corsa. L'appuntamento è per la prossima primavera a Castelnuovo don Bosco (AT), dove si disputerà il 1° Rododendri Media Revival (nella foto la locandina), prova di regolarità a media di 200 chilometri (la metà di regularity test) con 8 prove cronometrate. La gara sarà aperta a tutte le auto costruite entro il 1982 (deroga particolare per auto più moderne di particolare interesse sportivo).

## 1° Rododendri Media Revival



Castelnuovo Don Bosco (Asti) - Primavera 2011  
 Manifestazione di regolarità a media per autostoriche  
 200 Km, 2 tappe di cui 1 notturna, 100 Km di Regularity-Test  
 sulle splendide strade del Monferrato  
 da vivere in libertà, passione e divertimento



## New entry al Legend

Continua a crescere Rallylegend. L'evento torna in scena dal 7 al 9 ottobre. Oltre Miki Biasion, a San Marino saranno presenti anche François Delecour, Didier Auriol (debuttanti al Legend), il vincitore del 2009 Juha Kankkunen (nella foto), Walter Rohrl, Alex Fiorio, Fabrizio Tabaton e Federico Ormezzano. Vale a dire dieci titoli del Mondiale rally tutti insieme. A questi si aggiungeranno due pistard entrati nel mito delle corse di velocità, ma con i rally nel cuore: Jacky Ickx, che guiderà la Scirocco R bio vista come apripista al Rally di Germania con Carlos Sainz, e Alessandro Nannini. Interessante anche l'iniziativa "I rally siamo noi", incontri aperti al pubblico condotti da Claudia Peroni. Saranno presenti piloti e personaggi del calibro di Cesare Fiorio, Sergio Limone, Claudio Lombardi, Rino Buschiazzi e Beppe Volta. Tra le "perle" della manifestazione spicca la presentazione del libro di Juha Kankkunen, intitolato My Road.